

FOCUS ITALIA MERCATO AUTOVETTURE

GENNAIO 2019

Rapporto mensile sull'andamento del
mercato italiano delle autovetture



Indice

Pag.	3	Gennaio 2019: Il mercato delle nuove autovetture in sintesi
	3	La congiuntura dell'economia italiana e la crescita del Pil
	4	Clima di fiducia dei consumatori e delle imprese
	5	Indagine ISTAT sulle intenzioni di acquisto di un'autovettura
	5.	Prezzo del petrolio
	5.	Prezzi e consumi dei carburanti
	6.	Analisi del mercato in dettaglio
	6.	Per alimentazione
	7.	Per modalità d'acquisto
	9.	Per segmento
	9.	Per area geografica
	10.	Trasferimenti di proprietà, radiazioni
	11.	I major markets europei e il mercato USA

Il rapporto è disponibile sul sito di ANFIA al link: <https://www.anfia.it/it/focus-di-approfondimento/italia>

Area Studi e Statistiche, tel. 011 5546526

M. Saglietto, Responsabile, m.saglietto@anfia.it

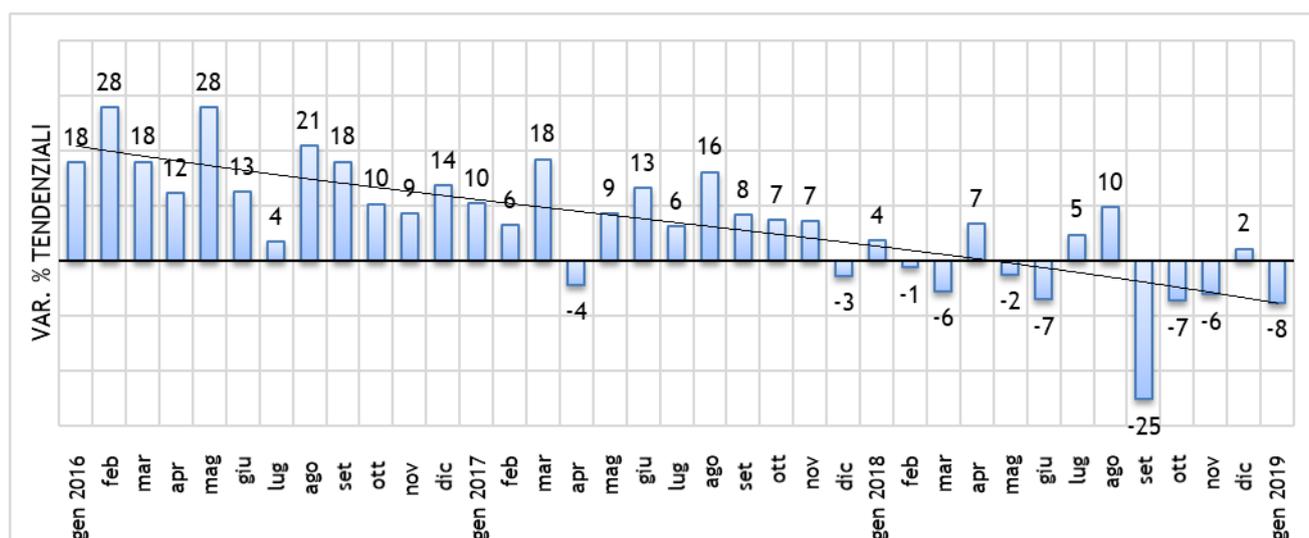
S. Donato, s.donato@anfia.it

Gennaio 2019: il mercato delle nuove autovetture in sintesi. Nel mese di gennaio sono state immatricolate 164.935 autovetture, il 7,5% in meno rispetto a gennaio 2018 (elaborazioni ANFIA su dati Ministero Infrastrutture e dei Trasporti in data 05/02/2019). Il Gruppo **Fiat Chrysler Automobiles** (incluso Maserati) registra un calo tendenziale del 22% nel mese, con volumi che si attestano a 40mila nuove registrazioni con il 24% di quota. Sono tre i modelli italiani nella top ten di gennaio: Fiat Panda (14.552 unità) al primo posto, seguita da Lancia Ypsilon (6.606) in seconda posizione e Fiat 500X (3.410) all'ottavo.

A gennaio 2019 si registra un calo pesante delle immatricolazioni di auto diesel, -31% su gennaio 2018 e il 41% di quota. Le vendite di auto a benzina raggiungono il 45,3% di quota e quelle ad alimentazione alternativa si attestano al 13,7%, di cui lo 0,4% di auto a zero o a bassissime emissioni (complessivamente quasi 900 unità). Le auto intestate ai privati sono il 62,7% del mercato (+4,3%) e quelle intestate alle società il 37,3% (-22,3%). Nel mix di mercato hanno segno positivo le vendite di superutilitarie (+7,3%), SUV piccoli (+3,4%) e grandi (+12,1%), in calo gli altri segmenti. Secondo la distribuzione nel territorio, l'unico segno più riguarda l'area Sud-Isole, +1,1%, mentre il Centro registra un calo delle vendite del 2,5% e l'area Nord-Ovest e Nord-Est registrano diminuzioni rispettivamente del 13,4% e dell'8,7%.

In calo anche gli altri major markets europei: Germania -1,4%, Francia -1,1%, Spagna -8%, Regno Unito -1,6%.

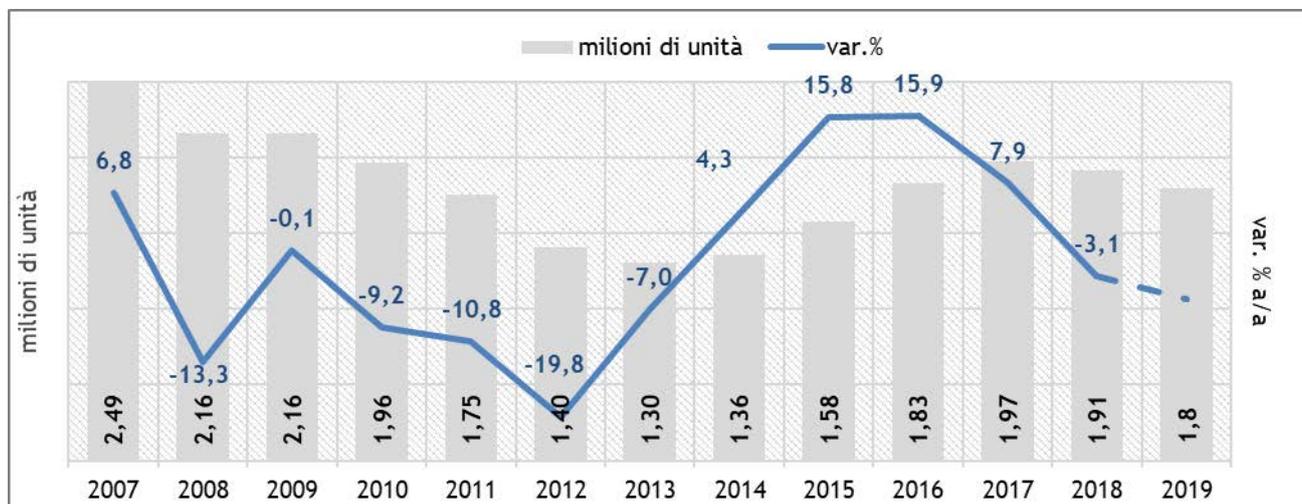
Immatricolazioni di autovetture: variazioni % mensili tendenziali



La congiuntura dell'economia italiana e la crescita del Pil. Nella Nota mensile dell'economia italiana, di gennaio 2019, ISTAT evidenzia che il rallentamento dell'economia internazionale si è prolungato anche nell'ultima parte dello scorso anno, colpendo in particolare il settore industriale e la domanda internazionale. Nel quarto trimestre 2018, il Pil italiano ha segnato la seconda variazione congiunturale negativa consecutiva, determinata da una nuova flessione della domanda interna. Il mercato del lavoro ha confermato il quadro di sostanziale stabilità dell'occupazione in presenza di lievi miglioramenti della disoccupazione. Si conferma la tendenza di decelerazione dei prezzi condizionata dai ribassi dei costi energetici. Il differenziale con l'inflazione dell'area euro torna ad allargarsi. A gennaio 2019, il clima di fiducia dei consumatori, dopo due flessioni consecutive, ha segnato un aumento mentre è proseguito il peggioramento dell'indice composito del clima di fiducia delle imprese. L'indicatore anticipatore ha registrato una marcata flessione, prospettando serie difficoltà di tenuta dei livelli di attività economica.

Secondo le nuove previsioni della Commissione Europea, nel 2019 il Pil italiano scenderà a +0,2%, considerevolmente meno di quanto anticipato nelle previsioni autunnali (+1,2%) e meno anche di quanto stimato dal governo in dicembre (+1%) proprio dopo la correzione delle stime auspicate dall'Europa. L'Italia è l'economia che cresce meno tra i 28 Paesi UE. La Commissione ha rivisto al ribasso anche le crescite di Francia e Germania, rispettivamente a +1,3% e +1,1%. Per Spagna e Regno Unito l'economia è prevista crescere rispettivamente del 2,1% e dell'1,3%.

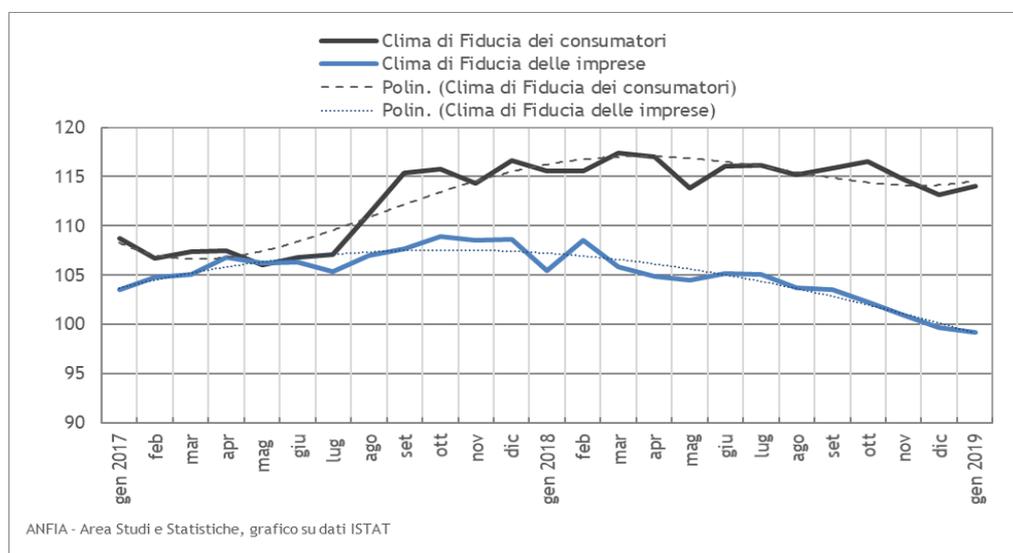
Immatricolazioni di autovetture, trend annuale, milioni di unità e variazioni % annuali



Clima di fiducia dei consumatori e delle imprese. A gennaio 2019 ISTAT stima un aumento dell'indice del clima di fiducia dei consumatori da 113,2 a 114,0; l'indice composito del clima di fiducia delle imprese registra invece una flessione, passando da 99,7 a 99,2. Tutte le componenti del clima di fiducia dei consumatori sono in miglioramento: il clima personale e quello corrente registrano gli incrementi più consistenti. Più in dettaglio, il clima economico passa da 129,5 a 130,8, il clima personale aumenta da 107,0 a 108,9, il clima corrente cresce da 110,0 a 112,4 e il clima futuro sale da 116,1 a 117,4. Con riferimento alle imprese, l'indice di fiducia diminuisce in tutti i settori (nel settore manifatturiero l'indice passa da 103,4 a 102,1, nei servizi da 99,5 a 98,6 e nel commercio al dettaglio va da 105,0 a 102,8) ad eccezione delle costruzioni dove l'indice aumenta in modo marcato passando da 130,3 a 139,2.

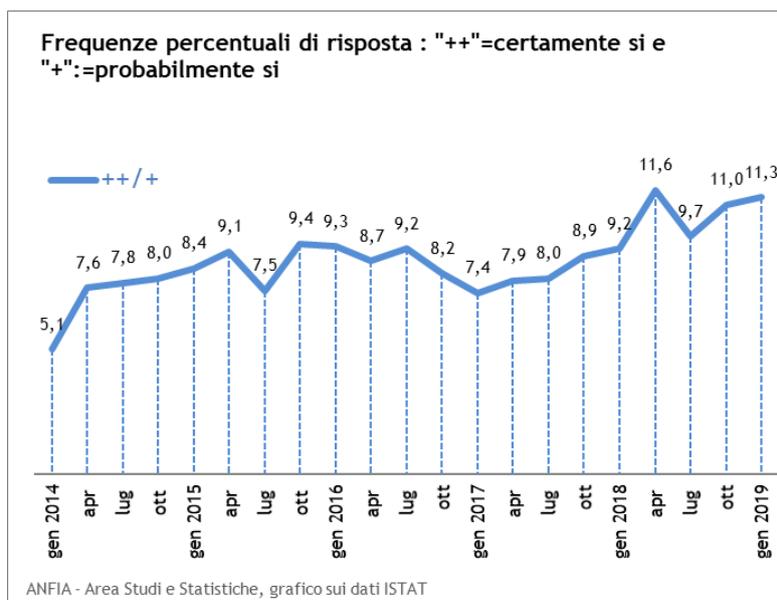
Passando ad analizzare le componenti dei climi di fiducia delle imprese, nel comparto manifatturiero si rileva un peggioramento dei giudizi sul livello degli ordini e della domanda unitamente ad un aumento del saldo relativo alle scorte di magazzino; anche le aspettative sul livello della produzione sono in deciso peggioramento rispetto al mese scorso. Nel settore delle costruzioni si registra un peggioramento dei giudizi sugli ordini unitamente ad un aumento deciso delle aspettative sull'occupazione presso l'azienda dove il saldo torna positivo per la prima volta dallo scorso agosto.

Clima di fiducia dei consumatori e delle imprese, indice destagionalizzato (base 2010=100)



L'indagine ISTAT sulle intenzioni di acquisto delle autovetture. L'indagine ISTAT sulle intenzioni di acquisto di un'autovettura nuova nei prossimi 12 mesi, evidenzia un netto aumento di risposte "certamente sì" e probabilmente sì" che, dal 9,2% di gennaio 2018, sale all'11,6% di aprile, miglior dato dal 2010, per poi scendere al 9,7% di luglio e risalire all'11% ad ottobre 2018 e all'11,3% di gennaio 2019.

La percentuale di risposte "certamente no", dall'80,4% di gennaio 2018, scende al 78,5% di gennaio 2019.



Prezzo petrolio greggio. Le restrizioni sulla produzione di petrolio, adottate a fine 2016 dal cartello petrolifero di Paesi Opec e non-Opec (tagli di 1,2 milioni di barili al giorno), hanno determinato un rialzo del prezzo, che nel 2017 è stato del 23% (52,8 US\$, media pesata dei prezzi WTI, Brent, Dubai, FMI) sul prezzo medio del 2016 (in calo del 16% su quello del 2015, FMI). Anche la crescita economica globale è stata determinante nel rialzo dei prezzi del petrolio, in particolare per la crescente domanda petrolifera di Cina e India.

Il FMI ha rivisto al rialzo la stima sul prezzo medio del petrolio per il 2018 a US\$ 69 (+31% sul 2017) rispetto alla stima precedente di aprile di US\$ 62. I prezzi medi del petrolio sono previsti scendere a poco meno di \$ 60 al barile nel 2019 e nel 2020, in ribasso rispetto al 2018.

Prezzi carburanti in Italia e consumi di carburante. A gennaio 2019, il prezzo medio dei carburanti risulta diminuito, rispetto a dicembre 2018, per tutti i tipi di carburante:

- o il prezzo della benzina senza piombo da € 1,509 al litro a € 1,490
- o il prezzo del gasolio per autotrazione da € 1,451 a € 1,435.
- o il prezzo del GPL da € 0,666 al litro a € 0,657

Rispetto a gennaio 2018, il prezzo medio dei carburanti risulta in calo del 5% per la benzina, dello 0,6% per il gasolio e del 2,9% per il GPL.

IVA e accise hanno pesato sul prezzo medio alla pompa di gennaio 2019 per il:

- o 66,9% benzina senza piombo
- o 61,1% gasolio autotrazione
- o 40,4% GPL.

Nel 2018, si registrano rispettivamente le seguenti variazioni tendenziali nei consumi di carburante: diesel +4,3%; benzina senza piombo +0,5%; GPL -3,1%.

Analisi del mercato autovetture nel dettaglio.

Mercato per alimentazione. Pesante tonfo per le vendite di auto diesel, -31% a gennaio e 41% di quota, 14 punti in meno rispetto a gennaio 2018. È in crescita, invece, il mercato delle auto nuove a benzina, con un aumento delle vendite nel mese del 28%. La quota di mercato ha raggiunto il 45,3% (12,5 punti in più di gennaio 2018). Il mese di gennaio ha segnato il sorpasso della quota di mercato delle autovetture a benzina rispetto a quelle diesel, che mantenevano la prima posizione da settembre 2003.

Le auto ad alimentazione alternativa rappresentano il 13,7% del mercato, in crescita del 3,5%. In aumento le immatricolazioni di auto GPL del 7,8%, mentre quelle a metano calano del 46%. La quota di mercato delle autovetture a metano è appena dell'1,1%. Le vendite di auto elettriche, seppure con una quota di mercato di appena lo 0,2%, crescono del 16%, in rallentamento rispetto ai tassi di crescita mensili registrati nel 2018, mentre le ibride crescono del 19%. Le nuove registrazioni di auto ibride ed elettriche valgono il 5,3% del mercato.

Immatricolazioni di autovetture per alimentazione

	TOTALE 2017	%	TOTALE 2018	%	Var % 18/17	Gennaio 2019	%	Var % Gennaio 19/18
DIESEL	1.112.998	56,5	978.734	51,2	-12,1	67.671	41,0	-31,0
BENZINA	628.455	31,9	678.432	35,5	8,0	74.681	45,3	27,8
BZ+GPL	129.056	6,5	124.582	6,5	-3,5	12.033	7,3	7,8
BZ+METANO	32.751	1,7	37.412	2,0	14,2	1.735	1,1	-46,2
ELETTRICA	2.022	0,1	4.999	0,3	147,2	301	0,2	15,8
IBRIDE	66.363	3,4	86.748	4,5	30,7	8.514	5,2	18,8
IBRIDA BE	63.292	3,2	79.772	4,2	26,0	7.640	4,6	11,9
IBRIDA GE	207	0,0	2.241	0,1	982,6	586	0,4	-
PLUG-IN	2.650	0,1	4.558	0,2	72,0	288	0,2	-0,3
EXTENDED RANGE	214	0,0	177	0,0	-17,3		0,0	-
TOTALE	1.971.645	100,0	1.910.907	100,0	-3,1	164.935	100,0	-7,5

ALIM. ALTERN.	230.192	11,7	253.741	13,3	10,2	22.583	13,7	3,5
----------------------	----------------	-------------	----------------	-------------	-------------	---------------	-------------	------------

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Immatricolazioni di autovetture per alimentazione, ultimi 13 mesi, volumi e quote

VOLUMI	gen-18	feb-18	mar-18	apr-18	mag-18	giu-18	lug-18	ago-18	set-18	ott-18	nov-18	dic-18	gen-19
DIESEL	98.098	102.241	116.505	90.571	102.927	92.177	77.707	51.246	59.706	64.266	66.058	57.232	67.671
BENZINA	58.436	58.498	72.926	59.048	70.537	58.157	50.920	26.934	48.816	61.701	60.354	52.105	74.681
BZ/GPL	11.166	10.434	12.446	10.646	12.326	11.571	12.414	7.625	7.343	10.529	10.455	7.627	12.033
BZ/METANO	3.222	4.311	4.510	4.131	5.516	4.964	3.323	1.668	1.221	1.186	1.939	1.421	1.735
BEV/IBRIDE	7.425	6.764	7.976	7.509	8.415	8.423	8.616	4.319	8.281	9.383	8.553	6.083	8.815
TOTALE	178.347	182.248	214.363	171.905	199.721	175.292	152.980	91.792	125.367	147.065	147.359	124.468	164.935
QUOTE	gen-18	feb-18	mar-18	apr-18	mag-18	giu-18	lug-18	ago-18	set-18	ott-18	nov-18	dic-18	gen-19
DIESEL	55,0	56,1	54,3	52,7	51,5	52,6	50,8	55,8	47,6	43,7	44,8	46,0	41,0
BENZINA	32,8	32,1	34,0	34,3	35,3	33,2	33,3	29,3	38,9	42,0	41,0	41,9	45,3
BZ/GPL	6,3	5,7	5,8	6,2	6,2	6,6	8,1	8,3	5,9	7,2	7,1	6,1	7,3
BZ/METANO	1,8	2,4	2,1	2,4	2,8	2,8	2,2	1,8	1,0	0,8	1,3	1,1	1,1
BEV/IBRIDE	4,2	3,7	3,7	4,4	4,2	4,8	5,6	4,7	6,6	6,4	5,8	4,9	5,3
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0						

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

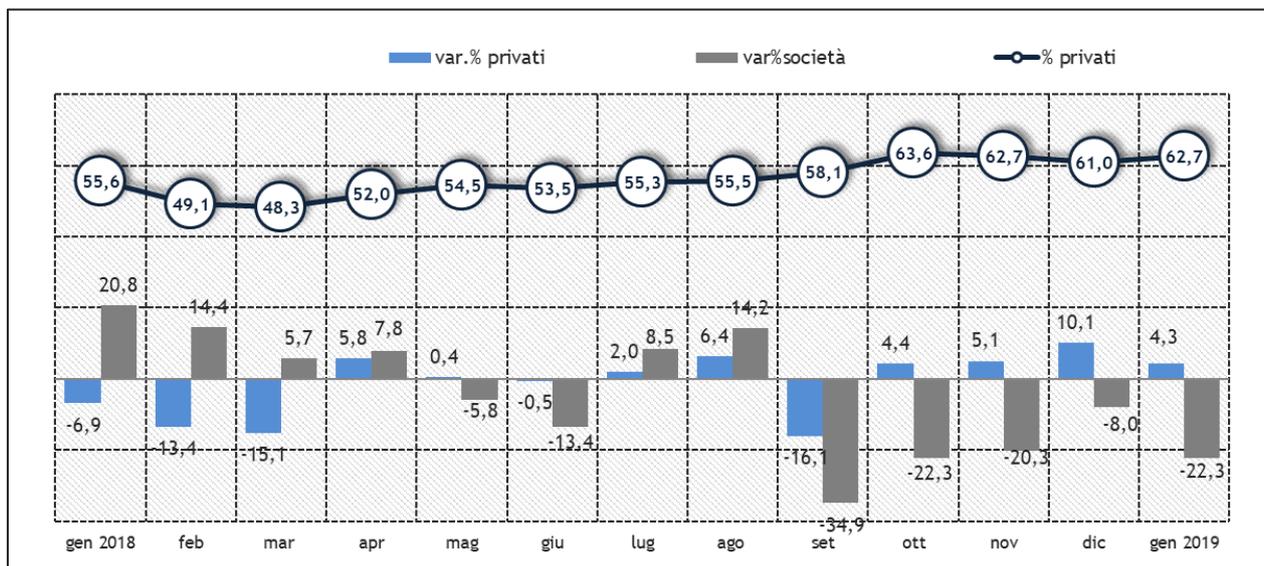
Mercato per modalità d'acquisto. A gennaio 2019, le vendite ai privati risultano in aumento del 4%, con una quota di mercato del 62,7% (7 punti in più di gennaio 2018). In calo del 22%, invece, le vendite di auto intestate a società (incluso noleggio e leasing), che rappresentano il 37,3% del mercato (erano il 44,4% a gennaio 2018).

Immatricolazioni di autovetture per modalità d'acquisto

	TOTALE 2017	%	TOTALE 2018	%	Var % 18/17	Gennaio 2019	%	Var % Gennaio 19/18
Privati proprietari	1.082.751	54,9	1.054.158	55,2	-2,6	103.446	62,7	4,3
Società	888.894	45,1	856.749	44,8	-3,6	61.489	37,3	-22,3
Leasing persone fisiche	31.625	1,6	35.080	1,8	10,9	2.879	1,7	2,1
Società proprietarie	389.564	19,8	351.937	18,4	-9,7	22.094	13,4	-32,0
Leasing persone giur.	30.929	1,6	30.921	1,6	0,0	2.690	1,6	4,1
Noleggio	431.310	21,9	434.227	22,7	0,7	33.584	20,4	-17,8
Taxi	5.223	0,3	4.398	0,2	-15,8	186	0,1	-54,0
Altri	243	0,0	186	0,0	-23,5	56	0,0	-
TOTALE	1.971.645	100,0	1.910.907	100,0	-3,1	164.935	100,0	-7,5

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Immatricolazioni mensili di autovetture per modalità di acquisto, variazioni % tendenziali e quota privati



A gennaio 2019, i privati acquistano per il 51,2% auto a benzina (37,1% a gennaio 2018), per il 31,4% auto diesel (46,1% a gennaio 2018, 9 punti in più delle auto a benzina), per il 10,4% auto a benzina-gpl, per l'1,3% auto a benzina-metano e per il 5,7% auto ibride/elettriche. La quota delle auto ad alimentazione alternativa tra i privati sale al 17,3% (media nazionale 13,7%). Risultano in calo le vendite di auto a gasolio (-29%), a metano (-44%) ed elettriche (-2%), mentre aumentano le vendite di auto a benzina (+44%), a gpl (+23%), ibride (+3,6%).

La quota delle auto diesel intestate alle società è del 57%, con volumi in calo del 33%, mentre le auto a benzina pesano per il 35% del mercato (con variazione nulla dei volumi). La quota di auto ad alimentazione alternativa tra le auto commerciali sale è del 7,5% (-8% la variazione dei volumi). Tra le autovetture intestate a società, risultano in calo le immatricolazioni di quelle diesel e a gas, mentre crescono le ibride e le elettriche.

Immatricolazioni di autovetture per modalità di acquisto e alimentazione

PRIVATI	TOTALE 2017	%	TOTALE 2018	%	Var % 18/17	Gennaio 2019	%	Var % Gennaio 19/18
DIESEL	525.312	48,5	420.238	39,9	-20,0	32.489	31,4	-28,9
BENZINA	381.745	35,3	456.137	43,3	19,5	53.013	51,2	44,2
BZ+GPL	105.374	9,7	92.261	8,8	-12,4	10.809	10,4	23,1
BZ+METANO	22.337	2,1	27.574	2,6	23,4	1.317	1,3	-44,0
ELETTRICA	284	0,0	751	0,1	164,4	62	0,1	-1,6
IBRIDE	47.699	4,4	57.197	5,4	19,9	5.756	5,6	3,6
TOTALE	1.082.751	100	1.054.158	100	-2,6	103.446	100	4,3
Tot. ALTERNATIVE	175.694	16,2	177.783	16,9	1,2	17.944	17,3	7,1

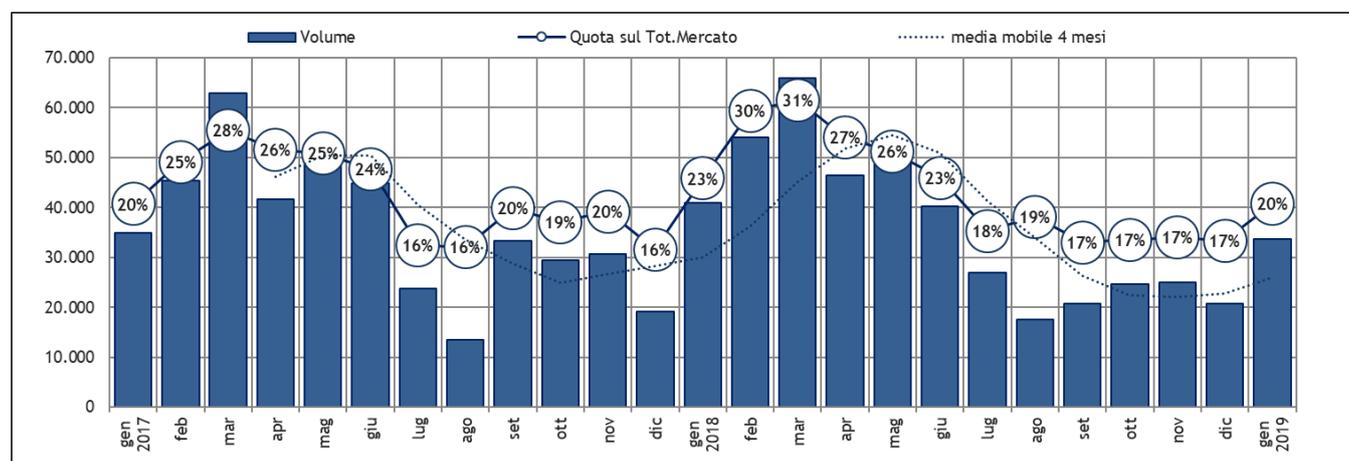
SOCIETA' (1)	TOTALE 2017	%	TOTALE 2018	%	Var % 18/17	Gennaio 2019	%	Var % Gennaio 19/18
DIESEL	587.686	66,1	558.496	65,2	-4,4%	35.182	57,2	-32,9
BENZINA	246.710	27,8	222.295	25,9	-10,7%	21.668	35,2	0,0
BZ+GPL	23.682	2,7	32.321	3,8	40,9%	1.224	2,0	-48,7
BZ+METANO	10.414	1,2	9.838	1,1	-0,7%	418	0,7	-52,1
ELETTRICA	1.738	0,2	4.248	0,5	150,7%	239	0,4	21,3
IBRIDE	18.664	2,1	29.551	3,4	56,6%	2.758	4,5	71,6
TOTALE	888.894	100	856.749	100	-3,5%	61.489	100	-22,3
Tot. ALTERNATIVE	54.498	6,1	75.958	8,9	1,8%	4.639	7,5	-8,4

(1) Include società persone giuridiche, società di leasing, società di noleggio, taxi, enti

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Dall'analisi dei dati si evince la stagionalità del mercato delle auto intestate alle società di noleggio: le vendite sono più significative nei mesi primaverili e calano nella seconda metà dell'anno. A gennaio 2019, il mercato delle autovetture destinate al noleggio diminuisce del 18%, le immatricolazioni del comparto sono 33.600 con una quota del 20%, 2,5 punti in meno rispetto a gennaio 2018.

Immatricolazioni di auto intestate a società di noleggio, volumi, quote di mercato, media mobile a 4 mesi



Mercato per segmento. A gennaio, il segmento dell'alto di gamma registra un calo tendenziale del 18%, mentre le vendite dei segmenti A/B diminuiscono del 2% e la loro quota è del 43%. Calano le vendite di auto del segmento C (medie-inferiori) del 26%, come quelle del segmento D (medie). Il calo delle vendite di monovolumi è del 31,5% a gennaio 2019, con una quota di mercato del 4,9%. In diminuzione dello 0,4% i SUV di tutte le dimensioni, che raggiungono quota 38%. Gli unici due segmenti in crescita, a gennaio, sono superutilitarie (+7,3%⁹ e SUV piccoli (+3,4%).

Immatricolazione di autovetture per segmento

	TOTALE 2017	%	TOTALE 2018	%	Var % 18/17	Gennaio 2019	%	Var % Gennaio 19/18
Superutilitarie	347.082	17,6	319.229	16,7	-8,0	31.453	19,1	7,3
Utilitarie	489.787	24,8	443.438	23,2	-9,5	39.177	23,8	-8,5
Medio-inferiori	266.558	13,5	221.107	11,6	-17,1	15.834	9,6	-25,9
Medie	66.273	3,4	51.798	2,7	-21,8	3.683	2,2	-25,8
Superiori	18.959	1,0	16.811	0,9	-11,3	1.108	0,7	-35,2
Lusso	2.359	0,1	2.365	0,1	0,3	179	0,1	-30,1
Sportive	6.455	0,3	5.570	0,3	-13,7	373	0,2	-44,5
SUV Piccoli	244.470	12,4	289.343	15,1	18,4	26.216	15,9	3,4
SUV Compatti	246.124	12,5	303.189	15,9	23,2	26.982	16,4	-1,5
SUV Medi	78.714	4,0	87.280	4,6	10,9	7.440	4,5	-10,4
SUV Grandi	18.367	0,9	16.844	0,9	-8,3	1.757	1,1	12,1
Monovolumi piccoli	83.653	4,2	75.570	4,0	-9,7	6.044	3,7	-19,5
Monovolumi medi	57.574	2,9	38.000	2,0	-34,0	1.600	1,0	-57,9
Monovolumi grandi	6.548	0,3	5.074	0,3	-22,5	372	0,2	-4,6
Multispazio	24.018	1,2	22.026	1,2	-8,3	1.845	1,1	-6,1
Combi	14.704	0,7	13.263	0,7	-9,8	872	0,5	-10,8
TOTALE	1.971.645	100,0	1.910.907	100,0	-3,1	164.935	100,0	-7,5

<i>A/B</i>	<i>836.869</i>	<i>42,4</i>	<i>762.667</i>	<i>39,9</i>	<i>-8,9</i>	<i>70.630</i>	<i>42,8</i>	<i>-2,1</i>
<i>ALTO DI GAMMA</i>	<i>52.688</i>	<i>2,7</i>	<i>46.664</i>	<i>2,4</i>	<i>-11,4</i>	<i>3.789</i>	<i>2,3</i>	<i>-17,6</i>
<i>SUV</i>	<i>587.675</i>	<i>29,8</i>	<i>696.656</i>	<i>36,5</i>	<i>18,5</i>	<i>62.395</i>	<i>37,8</i>	<i>-0,4</i>
<i>MONOVOLUMI</i>	<i>147.775</i>	<i>7,5</i>	<i>118.644</i>	<i>6,2</i>	<i>-19,7</i>	<i>8.016</i>	<i>4,9</i>	<i>-31,5</i>

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Mercato per area geografica. A gennaio, le vendite risultano in calo nelle regioni del Nord-Ovest (-13%), del Nord-Est (-9%) e del Centro (-2,5%), mentre nelle regioni del Sud-Isole il mercato cresce dell'1%.

Il mercato risulta in diminuzione del 29% in Valle d'Aosta e del 20% in Trentino Alto Adige, in linea con l'andamento delle vendite di auto intestate a società di noleggio. In queste due sole regioni è stato immatricolato, da inizio anno, il 16,5% del mercato complessivo, grazie al noleggio.

La modifica alla disciplina dell'imposta provinciale di trascrizione, che consentiva di eseguire le formalità relative all'IPT su tutto il territorio nazionale, con destinazione del gettito d'imposta alla Provincia ove ha sede legale o residenza il soggetto passivo, inteso come avente causa (proprietario-acquirente) o intestatario del veicolo (il locatario nel caso di locazione finanziaria, il titolare del diritto di godimento nel caso di usufrutto, il cessionario nel caso di compravendita con patto di riservato dominio), non ha praticamente pesato sui noleggiatori, che hanno continuato ad aprire sedi nelle due province con IPT ridotta e a pagarla lì come effettivi proprietari dei veicoli.

Immatricolazioni di autovetture per regione

	TOTALE 2017	%	TOTALE 2018	%	Var % 18/17	Gennaio 2019	%	Var % Gennaio 19/18
VALLE D'AOSTA	59.959	3,0	59.723	3,1	-0,4	4.949	3,0	-29,2
PIEMONTE	219.935	11,2	178.057	9,3	-19,0	12.294	7,5	-34,9
LOMBARDIA	323.685	16,4	317.431	16,6	-1,9	29.820	18,1	2,9
LIGURIA	35.666	1,8	33.812	1,8	-5,2	3.128	1,9	0,4
ITALIA NORD-OVEST	639.245	32,4	589.023	30,8	-7,9	50.191	30,4	-13,4
FRIULI	36.725	1,9	35.655	1,9	-2,9	3.086	1,9	-6,1
TRENTINO ALTO ADIGE	299.959	15,2	292.515	15,3	-2,5	22.250	13,5	-19,6
VENETO	145.863	7,4	147.746	7,7	1,3	14.296	8,7	6,4
EMILIA ROMAGNA	154.771	7,8	150.953	7,9	-2,5	13.358	8,1	-2,0
ITALIA NORD-EST	637.318	32,3	626.869	32,8	-1,6	52.990	32,1	-8,7
TOSCANA	173.371	8,8	175.471	9,2	1,2	16.406	9,9	-3,6
UMBRIA	25.649	1,3	25.614	1,3	-0,1	2.227	1,4	-7,3
MARCHE	42.718	2,2	41.796	2,2	-2,2	3.561	2,2	-7,9
LAZIO	155.927	7,9	150.369	7,9	-3,6	12.890	7,8	1,5
ITALIA CENTRO	397.665	20,2	393.250	20,6	-1,1	35.084	21,3	-2,5
ABRUZZI	29.568	1,5	30.207	1,6	2,2	2.650	1,6	-3,1
BASILICATA	8.761	0,4	9.036	0,5	3,1	799	0,5	1,0
CAMPANIA	66.304	3,4	66.174	3,5	-0,2	5.851	3,5	-0,1
MOLISE	4.123	0,2	3.811	0,2	-7,6	296	0,2	-24,7
PUGLIA	57.705	2,9	59.933	3,1	3,9	5.131	3,1	-3,0
CALABRIA	31.022	1,6	31.088	1,6	0,2	2.632	1,6	-4,4
SICILIA	68.010	3,4	68.800	3,6	1,2	6.124	3,7	0,5
SARDEGNA	31.924	1,6	32.716	1,7	2,5	3.187	1,9	28,7
ITALIA SUD-ISOLE	297.417	15,1	301.765	15,8	1,5	26.670	16,2	1,1
TOTALE	1.971.645	100,0	1.910.907	100,0	-3,1	164.935	100,0	-7,5

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Trasferimenti di proprietà. Secondo i dati di ACI, a gennaio aumentano per i passaggi di proprietà di autovetture depurati dalle minivolture (i trasferimenti temporanei a nome del concessionario in attesa della rivendita al cliente finale): si è rilevata una variazione positiva del 7,4% rispetto a gennaio 2018. Crescita del 4,6% per i trasferimenti di autovetture al lordo delle minivolture, con 502.864 formalità contro le 480.834 di gennaio 2018; le minivolture hanno fatto rilevare una variazione positiva dell'1% con 214.431 minipassaggi (anche se l'incremento è modesto, è stato raggiunto ancora il record assoluto per il mese di gennaio) in confronto ai 212.380 di gennaio 2018. Flessione a due cifre a gennaio per le radiazioni di autovetture: si è registrato un decremento del 10,9% rispetto a gennaio dell'anno precedente, con 148.438 pratiche contro le 166.619 di gennaio 2018. ACI segnala che tale contrazione è da attribuire alle quasi 30.000 radiazioni d'ufficio effettuate per conto della Regione Lazio a gennaio 2018: difatti le demolizioni sono risultate in aumento di circa il 10% nel mese di gennaio.

I major market europei e il mercato USA (dati preliminari)

In **GERMANIA** sono state immatricolate 265.702 auto nuove a gennaio 2019, con un calo dell'1,4% rispetto allo stesso mese del 2018.

A gennaio le nuove registrazioni di auto a benzina (153.098) sono calate dell'8%, con una quota del 57,6%. In aumento le immatricolazioni di auto diesel (91.623), +2% rispetto a gennaio 2018, con una quota del 34,5%. In aumento del 123% le auto a GPL, mentre risultano in calo del 72% le auto a metano. Le immatricolazioni di auto elettriche (4.648 unità, quota 1,7%) mostrano un aumento del 68%, mentre quelle ibride (15.171 unità, quota 5,7%) sono aumentate del 66%, ma, tra queste, le ibride plug-in (2.119 unità, quota 0,8%) diminuiscono del 26%. Le vendite ai privati rappresentano il 33% del mercato con volumi in diminuzione del 7%.

A gennaio risulta in aumento il mercato dei brand Jeep (+0,5%) e Fiat (+7,9%).

Il mercato delle auto usate risulta in aumento dello 0,4% a gennaio, con 601.128 trasferimenti. Complessivamente il mercato tedesco ha movimentato a gennaio 2019 circa 867mila autovetture tra nuove e usate. (dati KBA)

In **FRANCIA** il mercato dell'auto registra 155.080 nuove immatricolazioni a gennaio 2019, in calo dell'1,1% rispetto a gennaio 2018. I marchi francesi registrano una diminuzione del 2,2%, con una quota pari al 58,6% del mercato, mentre i marchi esteri registrano un leggero aumento dello 0,4%. Nel mese le immatricolazioni di auto diesel cedono il 18% del mercato (11mila unità in meno) e la quota si attesta al 34% (era del 41% a gennaio 2018 e del 48% a gennaio 2017). Le auto a benzina, con il 58% del mercato, conquistano 5 punti di quota rispetto a gennaio 2018, grazie ad un incremento delle vendite del 9%. Il mercato delle auto ad alimentazione alternativa rappresenta il 7,8% del mercato, con oltre 12 mila auto eco-friendly, di cui 3.059 auto elettriche (+138% e 2% di quota), 1.147 ibride plug-in (+10% e 0,7% di quota), 7.722 ibride tradizionali (+5,5% e 5% di quota).

In calo, nel mese, le vendite del gruppo FCA (-16,6%).

A gennaio 2019 il mercato delle auto usate ammonta a 446.806 unità, +0,9%. (dati CCFA)

In **SPAGNA** il mercato ha totalizzato, a gennaio 2019, 93.546 nuove registrazioni, in diminuzione dell'8% su gennaio 2018. Secondo i canali di vendita, il mercato di gennaio risulta così ripartito: 47.244 vendite ai privati (-10% e una quota del 51%), 31.374 vendite alle società (-5,5% e una quota del 33%) e 14.928 vendite per noleggio (-8% e una quota del 16%).

Le vendite di autovetture diesel nel mese sono calate del 36% ed hanno una quota del 28,9%, mentre quelle a benzina sono aumentate del 9%, con una quota del 60%. Infine, le autovetture alternative rappresentano l'11% del mercato. I SUV di tutte le dimensioni conquistano il 44% del mercato di gennaio.

Nel mese, aumentano le immatricolazioni del marchio Jeep, +82% e Alfa Romeo, +16%.

(dati ANFAC)

Il mercato auto del **REGNO UNITO** registra una riduzione delle immatricolazioni dell'1,6% a gennaio 2019, con 161.013 unità. Le vendite ai privati aumentano del 2,9% con il 44,3% di quota. Le flotte aziendali registrano volumi in ribasso del 3,4% con una quota del 53,8%. In calo nel mese le vendite di auto diesel del 20%, mentre la quota di mercato si riduce al 29,1% (6 punti percentuali in meno rispetto a gennaio 2018), con una perdita di 12mila unità. Cresce invece di 5 punti la quota delle auto nuove a benzina, che conquistano il 64,1% del mercato, in aumento tendenziale del 7,3%; le auto ad alimentazione alternativa valgono il 6,8% del mercato e risultano in aumento del 26%. A gennaio le auto ibride tradizionali registrano un aumento del 38%, quelle elettriche (a batteria) del 110% e le auto ibride plug-in calano del 16%. Insieme le auto elettriche (BEV) e le auto ibride plug-in (PHEV) rappresentano il 2,2% del mercato. In crescita, a gennaio, il marchio Alfa Romeo (+8%) e Jeep (+58%). Secondo l'Associazione di settore, SMMT, servono di politiche di supporto al mercato, non da ultimo sulla tassazione dei veicoli, per incoraggiare gli acquirenti a investire in veicoli nuovi e più puliti che meglio si adattino alle loro esigenze di guida - dalle ultime benzine e diesel a una gamma sempre crescente di eccitanti veicoli elettrificati, con benefici per l'ambiente, per il settore e per coloro che dipendono da esso. (dati SMMT)

A gennaio 2019, le immatricolazioni di light vehicle negli **STATI UNITI** risultano in diminuzione del 2,1% rispetto a gennaio 2018, con 1.127.288 unità. Le vendite di light vehicles (LV) d'importazione flettono del 4,9% e quelle di produzione domestica (area NAFTA) dell'1,2%. Le auto d'importazione (di provenienza extra NAFTA) sono solo il 23% del mercato LV complessivo nel mese; a gennaio il 43% dei light vehicles importati proviene dal Giappone, il 21% dalla Corea del Sud, il 14% dalla Germania ed il 23% da altri paesi.

Continua il ridimensionamento del comparto autovetture, che perde nel mese il 4,8% del mercato, mentre il segmento dei light truck vede calare le vendite dello 0,8%.

Le vendite di light vehicle ad alimentazione alternativa chiudono il mese di gennaio con un aumento del 25% e 46.587 unità vendute, pari al 4,1% del mercato complessivo di light vehicles.

Cresce FCA, che ha immatricolato 135.396 light vehicles (+2,7%) con una quota del 12%, mezzo punto percentuale in più rispetto a gennaio 2018. Ford registra una crescita del 7,6% (14,9% di quota), mentre per GM c'è un calo del mercato del 6,8% (18% di quota). (dati Ward's)